DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DI INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ CONTEMPLATE DAL D.LGS. 39/2013 (D.P.R. N. 445/2000 ARTT. 46 e 47)

Il sottoscritto Gianni BONELLI

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/2000:

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità dell'incarico a Direttore Generale delle Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie Lombarde previste dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190" e in particolare:

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3);
- b) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e di non aver ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale (art. 5);
- c) di non essere stato, nei cinque anni precedenti, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'ASST dei Sette Laghi (art. 8, comma 1);
- d) di non aver esercitato, negli ultimi due anni, la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Vice Ministro o Sottosegretario del Ministero della Salute o in altre amministrazioni dello Stato o di amministratore di Ente pubblico o Ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (art. 8, comma 2);
- e) di non aver esercitato, nell'ultimo anno, la funzione di parlamentare (art. 8, comma 3);
- f) di non aver fatto parte, nell'ultimo triennio, della Giunta o del Consiglio della Regione Lombardia e di non aver ricoperto la carica di amministratore di Ente pubblico o Ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (art. 8, comma 4);
- g) di non aver fatto parte, negli ultimi due anni, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASST dei Sette Laghi (art. 8, comma 5).

Luogo e data Varese, 16.01.2019 Firma f.to Gianni Bonelli